



Comune di Napoli
Area Welfare
Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALL'ATTIVITA' DI CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI PER L'INCLUSIONE DEI CITTADINI DI PAESI TERZI NELLE AREE URBANE A MAGGIORE VULNERABILITÀ SOCIALE (PROGETTO M.A.P. MEDITERRANEO ACCESS POINT) A VALERE SU:

FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE 2026 –

IL DIRIGENTE

In esecuzione a quanto disposto con propria determina dirigenziale n. 15 del 05.08.2026 IG 720 del 12.08.2026

RENDE NOTO

che è indetto un Avviso Pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazione di interesse per la co-progettazione di interventi per l'inclusione dei cittadini di paesi terzi nelle aree urbane a maggiore vulnerabilità sociale (progetto - M.A.P. MEDITERRANEO ACCESS POINT) a valere su Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie 2026

Art. 1 - OGGETTO E FINALITA'

Il Comune di Napoli, in qualità di Ente Capofila, intende invitare i soggetti interessati alla co-progettazione – in qualità di Enti Partner – dell'idea progettuale denominata “M.A.P. Mediterraneo Access Point” già candidata ed ammessa al finanziamento dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a seguito dell'adesione formale del Comune di Napoli alla richiesta di manifestazione di interesse dello stesso Ministero - Dipartimento per le Politiche Sociali, del terzo settore e migratorie per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie 2026 - Interventi per l'inclusione dei cittadini di Paesi terzi nelle aree urbane a maggiore vulnerabilità sociale.

La costituzione della relativa rete di partenariato per l'esecuzione delle attività previa ammissione al finanziamento da parte del Ministero – sarà composta da un numero massimo di 5 soggetti partner.

Obiettivo della presente procedura – selettiva e non competitiva – è l'attivazione di un Tavolo tecnico quale sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione finalizzata alla lettura condivisa delle esigenze e dei bisogni del territorio in relazione all'inclusione dei cittadini di Paesi terzi nelle aree urbane a maggiore vulnerabilità sociale.

La finalità del presente procedimento è la costruzione di un sistema di partnership attraverso il quale giungere alla co-progettazione e co-gestione dei servizi di inclusione dei cittadini di paesi Terzi attraverso lo sviluppo di progettualità, interventi ed attività innovative.

L'attività di co-progettazione punta a raccogliere le proposte progettuali maggiormente meritevoli al fine di arricchire il quadro conoscitivo e progettuale sul fenomeno, tenuto conto dei vigenti strumenti di pianificazione e di programmazione di settore in modo da:

- promuovere l'elaborazione congiunta di progetti per fronteggiare le problematiche ed i bisogni individuati, valorizzando le conoscenze e le competenze in possesso degli enti territoriali di Terzo Settore;
- costruire, promuovere e rafforzare le reti sociali in un clima di reciproca fiducia fra i partecipanti al Tavolo di co- progettazione, quale espressione dell'esercizio di funzioni pubbliche in forma sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, previsto dall'art. 118, comma 4 della Costituzione.

La co-progettazione rappresenta uno strumento innovativo in quanto il soggetto privato coinvolto nell'attuazione di un progetto non si limita ad erogare un servizio per conto di una Pubblica Amministrazione, ma è chiamato ad assumere un ruolo attivo, investendo risorse proprie, proponendo

soluzioni progettuali sostenibili e innovative e assumendo una posizione di corresponsabilità sia progettuale che gestionale.

La co-progettazione non si esaurisce nel momento della scelta del partner, ma prosegue per la durata di tutto lo sviluppo progettuale e gestionale della partnership, con l'obiettivo di adattare tale sviluppo alla lettura dei bisogni che emergono nel suo farsi. Questa modalità consente una flessibilità, non attuabile all'interno dei rapporti di committenza, finalizzata ad un innalzamento del livello di qualità dei servizi e della capacità di risposta del sistema ai nuovi bisogni.

Qualora nel corso della durata dell'accordo di collaborazione-convenzione alla base della co-progettazione emergessero eventuali nuovi ambiti di intervento, in seguito all'evidenza di nuovi bisogni e di nuove opportunità di finanziamento, che possa anche eventualmente comportare una variazione del budget complessivo, si potrà addivenire ad una modifica della convenzione che definisce i rapporti tra i partner previa autorizzazione del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali.

Art. 2 - SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE

Il presente Avviso è rivolto a tutti i soggetti del Terzo Settore, così come definiti dall'art.4 del D.lgs n.117 del 03.07.2017. E' ammessa la partecipazione in forma singola o aggregata con l'impegno di addivenire a formalizzazione entro e non oltre l'inizio delle attività progettuali.

La partecipazione alla fase di definizione della co-progettazione non prevede alcun compenso né rimborso per i soggetti candidati e ammessi alla costituzione del partenariato.

Art. 3 – REQUISITI di PARTECIPAZIONE

REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda nelle cause di esclusione automatica, di cui all'art. 95 del D.Lgs. 36/2023, e non automatica, di cui all'art. 96 del D.Lgs. 36/2023.

In particolare, sono ammessi i soggetti per i quali:

a) NON è stata adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile (anche nei confronti dei soggetti di cui alla comma 4 dell'art. 94) per i reati elencati al comma 1 dello stesso art. 94, tenuto conto che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;

b) NON sussistono (anche nei confronti dei soggetti di cui alla comma 4 dell'art. 94) le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;

c) NON versano in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 dell'articolo 94 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto;

d) NON sussistono violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. al D.lgs. 36/2023).

OVVERO hanno ottemperato agli obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni e il relativo pagamento o impegno si sono perfezionati in data anteriore alla richiesta di iscrizione all'elenco;

OVVERO il debito tributario o previdenziale è integralmente estinto e la relativa estinzione si è perfezionata in data anteriore alla richiesta di iscrizione all'elenco;

e) NON sussiste alcuna delle possibili cause di esclusione di cui al comma 1 dell'articolo 95 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto, anche tenuto conto di quanto disposto all'art. 98 dello stesso d.lgs. 36/2023;

f) NON sussistono gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali; (tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 del d.lgs. 36/2023, che la gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto/affidamento);

OVVERO hanno ottemperato agli obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni e il relativo pagamento o impegno si sono perfezionati in data anteriore alla richiesta di iscrizione all'elenco;

OVVERO il debito tributario o previdenziale è integralmente estinto e la relativa estinzione si è perfezionata in data anteriore alla richiesta di iscrizione all'elenco;

OVVERO il debito tributario è stato compensato con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

L'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui all'articolo 94, a eccezione del comma 6, e all'articolo 95, a eccezione del comma 2, non è escluso se si sono verificate le condizioni di cui al comma 6 dell'art. 96 e ha adempiuto agli oneri di cui ai commi 3 o 4 del medesimo.

g) risulti iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS) laddove previsto, e siano presenti, nello Statuto, tra gli scopi sociali o tra le finalità, i temi legati agli interventi per l'inclusione dei cittadini di Paesi terzi;

h) vi sia la disponibilità ad individuare il Comune di Napoli come Capofila e quale Referente Responsabile del progetto nei confronti del Ministero;

REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE E DI CARATTERE TECNICO PROFESSIONALE

Sono, inoltre, richiesti i seguenti ulteriori requisiti:

- finalità e missioni attinenti le tematiche di cui al presente Avviso;
- costituzione da almeno 24 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso;
- esperienza qualificata pluriennale complessiva di almeno 18 mesi, nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso, in servizi di inclusione dei cittadini di paesi Terzi in favore di persone comprovata da attività svolta in proprio, per conto di Enti Pubblici e/o privati. Si terrà conto anche di frazioni temporali purché non inferiori a sei mesi.

L'esperienza qualificata dovrà essere oggetto di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante del soggetto richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (allegato 2 Istanza di partecipazione).

In caso di partecipazione in RTI, i requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnico-professionale devono essere posseduti complessivamente dal Raggruppamento nel suo complesso, in misura maggioritaria in capo alla Mandataria, fermo restando il possesso dei requisiti di carattere generale da parte di ciascun componente.

- essere iscritti nel Registro Unico degli Enti del Terzo settore (RUNTS);
- osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL di settore di appartenenza e rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
- essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale (Documento Unico di Regolarità Contributiva – DURC – ;
- essere in regola in materia di imposte e tasse locali (PROGRAMMA 100);
- rispettare tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

Tutti i requisiti richiesti (ART- 3 Requisiti di Partecipazione) saranno oggetto di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante del soggetto richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.(allegato 2 – Istanza di partecipazione)

Art.4 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La progettualità riproporrà le linee di intervento già sperimentate nell’ambito della manifestazione pilota lanciata nel 2019 ed in complementarietà con le azioni già messe in campo da questa Amministrazione.

In linea generale e a titolo esemplificativo e non esaustivo, in quanto i contenuti specifici delle tasks afferenti ai work package /linee di intervento saranno pianificate in seno al processo di co-progettazione con gli enti del terzo settore del territorio, saranno afferenti agli ambiti di seguito elencati:

Linea 1 – consolidamento di azioni di governance multilivello territoriale atte a favorire l’innovazione dei processi organizzativi dei servizi rivolti ai cittadini stranieri:

Management e governance delle azioni progettuali;

Osservatorio Metropolitano sulle Migrazioni per lo studio, l’analisi del fenomeno migratorio e il prosieguo dei percorsi di ricerca già intrapresi con il progetto SCIC;

interventi mediazione di quartiere da dedicare in particolar modo alle Municipalità II, III, IV dove maggiore è la presenza degli stranieri;

istituzione del Tavolo dei Migranti per il coinvolgimento fattivo e concreto degli attori istituzionali e non, che a vario titolo si interfacciano con i disagi espressi dal target in oggetto (Prefettura, Questura, Asl, Associazioni, etc.);

azioni di capacity building da destinare agli operatori pubblici e privati che operano in contesti diversi ma rappresentativi nel percorso di inclusione (scuola, servizi sociali e sanitari, servizi a favore dei senza dimora, considerando anche fasce di “nicchia” come i servizi penitenziari, i servizi per la presa in carico degli uomini maltrattanti, i servizi offerti dal Centro per la giustizia riparativa di prossima istituzione;

Linea 2 - accompagnamento all’accesso ai servizi territoriali, con l’istituzione e/o il rafforzamento di punti unici di accesso (one stop shop) o con attività di outreaching:

istituzione di 3 (tre) One Stop Shop nelle tre Municipalità (II, III, IV) che registrano il maggior numero di stranieri residenti e/o irregolarmente stanziati;

istituzione di 2 (due) One Stop Shop nelle carceri;

potenziamento dell’attività di mediazione linguistico-culturale che è attiva già dal 1° settembre 2025 con il progetto denominato “Dialoghi Interculturali”;

Linea 3 - integrazione socio-lavorativa, con particolare riguardo alle categorie più vulnerabili, con attenzione all'attivazione di percorsi tailor made:

sistema di informazione, mediazione, orientamento ed accompagnamento ai servizi tesi all'inserimento socio-lavorativo; Percorsi di formazione civico linguistica per adulti stranieri; Tirocini formativi.

Linea 4 - inclusione delle nuove generazioni e dei minori migranti, soprattutto con interventi finalizzati al contrasto della dispersione, del ritardo e della segregazione scolastica:

Accompagnamento e mediazione linguistico-culturale in ambito scolastico, estesi alla totalità dell'intero ciclo formativo, compresi i CPIA (Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti); potenziamento dell'offerta di corsi di italiano per stranieri, soprattutto intensificando l'eterogeneità dei percorsi di livello (alfa basso, alfa alto, pre-A1, A1, A2, B1, B2), in stretta sinergia con l'ente pubblico titolato ad erogare corsi per adulti ossia i CPIA, anche offrendo servizi complementari alla frequenza; capacity building per docenti e staff dei CPIA.

Linea 5 - inclusione socio-lavorativa ed empowerment delle donne migranti, in particolare di quelle che arrivano in Italia per ricongiungimento familiare e più distanti dal mercato del lavoro:

Access Point di ascolto e orientamento;
corsi di approfondimento linguistico e di alfabetizzazione informatica;
laboratori interculturali;
gruppi di sostegno alla genitorialità;
attività di baby-sitting per garantire alle donne la frequenza alle sopraelencate attività;
Tirocini formativi.

Linea 6 - contrasto al disagio abitativo a favore di categorie di migranti a rischio di marginalizzazione:

Mappatura dell'offerta abitativa sia pubblica che privata;
servizi informativi e di orientamento all'abitare con ricerca attiva di alloggi a canoni calmierati;
promozione di azioni di co-housing;

Linea 7- comunicazione e sensibilizzazione della comunità territoriale sui temi dell'accoglienza, delle migrazioni e della vicinanza solidale:

Piano di comunicazione;
organizzazione e gestione delle attività delle due edizioni (anno 2027 e anno 2028) della Giornata Mondiale del Rifugiato;
organizzazione e gestione di seminari mirati all'approfondimento di temi quali il contrasto al caporalato, l'inserimento lavorativo, ect;
convegno finale.

Le attività erogate, attraverso l'attivazione di step operativi, consentiranno alle équipe multidisciplinari impiegate, mediante un approccio integrato e multidimensionale, di offrire risposte efficaci ed una presa in carico individualizzata e finalizzata alla piena autonomia dei destinatari, atta a ridurre il rischio di isolamento nei confini immateriali della propria comunità di origine. L'impatto progettuale è corroborato dall'efficacia delle azioni trasversali di coordinamento, rendicontazione, amministrazione, monitoraggio, valutazione, comunicazione e disseminazione

Art.5 - DURATA DEL PROGETTO

Il Comune di Napoli ha presentato una proposta progettuale per la durata complessiva di 24 mesi - a partire dalla data di efficacia della stipula dell'apposita convenzione di sovvenzione fra il Comune di Napoli ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - la quale regolerà modalità, tempistica ed adempimenti da adottare nell'arco dell'intero ciclo del progetto. Pertanto, la durata delle attività progettuali, all'esito della co-progettazione, avranno una durata presumibilmente inferiore, in considerazione dei tempi delle procedure di co-progettazione e convenzionamento tra Comune ed Enti selezionati.

In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il Progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero, fermo restando il limite del budget assegnato.

Art.6 – SEDI

Il Comune di Napoli si riserva la possibilità di mettere a disposizione, non a uso esclusivo, il bene immobile ubicato in Via Amerigo Vespucci 19. Piano 9 per l'implementazione delle attività "Linea 2 - accompagnamento all'accesso ai servizi territoriali, con l'istituzione e/o il rafforzamento di punti unici di accesso (one stop shop) o con attività di outreaching" che prevede, tra l'altro, l'istituzione di un One Stop Shop nella II Municipalità di Napoli. (ART. 4 – descrizione del progetto). Tutte le altre sedi, individuate in seno al procedimento di co-progettazione, saranno messe a disposizione dagli enti selezionati.

Art.7 – RISORSE FINANZIARIE

Le risorse pubbliche sono al massimo quelle di cui al finanziamento pari a €1.200.000,00 comprensivo di IVA e qualsiasi altro onere di legge se dovuto tenendo conto che il Comune si riserva di utilizzare la somma di Euro 40.000,00 (di cui al piano finanziario approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (allegato:5 macrovoce A)-Risorse umane esterne) da destinare alla selezione di un Revisore e di un Project Manager a supporto delle attività di governance dell'ente locale.

Trattandosi di attività svolta in co-progettazione è altresì prevista la valorizzazione delle risorse (in termini di sedi, strumenti, mezzi e personale) messe a disposizione dagli Enti partner e funzionali alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alla valorizzazione delle risorse umane impiegate nelle azioni di sistema e nella fattiva partecipazione agli organismi di governance progettuale.

Tale valorizzazione delle risorse umane dell'Ente partner sarà quantificata ed evidenziata in sede di proposta progettuale e di piano economico. Non viene definita una quota percentuale minima. Le risorse economiche pubbliche rappresentano le risorse che il Comune mette a disposizione quale l'importo massimo rimborsabile per la gestione in partnership dei servizi, attività e interventi oggetto del presente Avviso.

Tali risorse, la cui natura è riconducibile all'art. 12 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii, assumono funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi (Commissione UE – Comunicazione del 26.04.2006 COM (2006) 177; Decisioni del 28.11.2005 (Dec2005/2673/CE) e del 20.12.2011 (C/2011 9389 –2012/21/UE). Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale

importo sarà erogato —alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione —solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto selezionato per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati. A consuntivo, quindi, l'importo potrà altresì subire riduzioni qualora il piano economico-finanziario rendicontato sia inferiore alle previsioni di spesa indicate. Le modalità di pagamento saranno dettagliate nella Convenzione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione

Art.8 – COSTI AMMISSIBILI

Per quanto concerne i costi ammissibili la fonte normativa a cui fare riferimento è la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 emanata dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali - TIPOLOGIA DEI SOGGETTI PROMOTORI, AMMISSIBILITA' DELLE SPESE E MASSIMALI DI COSTO PER LE ATTIVITA' RENDICONTATE A COSTI REALI COFINANZIATE DAL FONDO SOCIALE EUROPEO 2007-2013 NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI (P.O.N.).

Art.9 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'istanza di partecipazione, unitamente alla documentazione richiesta, deve essere inviata, a pena di esclusione all'indirizzo PEC - avvisipubblici.programmazione sociale@pec.comune.napoli.it entro e non oltre le ore 12:00 del 16 settembre 2026.indicando nell'oggetto: “Avviso pubblico – Selezione Partenariato – Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie 2026”

L'istanza deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione, in formato pdf/A, ed in formato word raccolta in un'unica cartella compressa in f.to .zip:

L'istanza dovrà contenere due sotto-cartelle:

A) “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, che dovrà contenere la documentazione amministrativa del soggetto proponente come meglio specificato di seguito.

B) “PROPOSTA PROGETTUALE”, che dovrà contenere il progetto del soggetto proponente come meglio specificato di seguito.

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

A.1 ISTANZA di partecipazione redatta come da format (**Allegato 2**) e compilata in ogni sua parte, contenente le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 circa il possesso dei Requisiti di carattere generale e dei requisiti di idoneità professionale e di carattere tecnico professionale di cui al precedente articolo Art. 3 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

A.2 Patto di Integrità (**Allegato 3**)

A pena di esclusione, l'istanza di partecipazione e il Patto di Integrità devono essere sottoscritti digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale) e norme collegate, dal legale rappresentante del soggetto ovvero da un procuratore del Legale Rappresentante ed in tal caso deve essere allegata copia conforme della relativa procura anch'essa firmata digitalmente. Alla domanda dovrà essere allegata copia di un documento di identità, in corso di validità, del Legale Rappresentante dell'Ente o, in caso di procura, del Procuratore:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo, non ancora costituito, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento con la dichiarazione di impegno a uniformarsi alla disciplina vigente ossia conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti.

B) "PROPOSTA PROGETTUALE",

B.1 - La proposta progettuale dovrà essere sottoscritta digitalmente dal/dai Legale/i Rappresentante/i dell'Ente/i partecipante/i alla procedura di co-progettazione e contenere gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso;

Informazioni diverse rispetto a quelle richieste nel presente Avviso non saranno prese in considerazione nella valutazione della proposta progettuale.

La proposta progettuale che si intende candidare, sarà redatta secondo il modello allegato – **Allegato 4)**

B.2 Quale parte integrante della proposta progettuale, infine, dovrà essere presentato un piano economico finanziario, declinando nel dettaglio le risorse repute necessarie per lo svolgimento delle attività di cui all'art.4 del presente Avviso tenendo conto del Piano Finanziario approvato dal Ministero (**Allegato 5**). Non è previsto un format specifico per la compilazione.

Art.10 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ/ESCLUSIONE

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

Pervenute oltre il termine stabilito all'art.9 del presente Avviso: prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art 9 del presente Avviso; presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.9 del presente Avviso; prive di firma. Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

Solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art.11 - CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali avvisipubblici.programmazione sociale@pec.comune.napoli.it entro 5 (cinque) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte e le risposte ai chiarimenti saranno fornite almeno entro 3 (tre) giorni dallo stesso termine. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. I chiarimenti saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it), nella apposita sezione dedicata all'Avviso.

Articolo 12 – TEMPI, MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL PROCEDIMENTO E CONCLUSIONE

L'esame della documentazione amministrativa e la valutazione delle proposte progettuali verranno effettuati da una commissione tecnica appositamente costituita con Determinazione dirigenziale, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

Fase A): individuazione dei soggetti con cui sviluppare le attività di co-progettazione. La procedura indicata avrà carattere selettivo, ma non competitivo. Saranno ammessi quali partner idonei per le attività di co-progettazione fino ad un numero massimo di 5 soggetti che avranno raggiunto un punteggio non inferiore a 60/100 in sede di valutazione della proposta sulla base della graduatoria predisposta dalla Commissione di valutazione.

Il soggetto selezionato dovrà fornire all'amministrazione procedente, almeno 3 giorni prima dell'avvio delle attività di co-progettazione, il nominativo e i recapiti telefonici (fisso e cellulare) del/la Responsabile tecnico/a che interverrà nella successiva fase di co-progettazione e co-gestione del progetto. Il/La Responsabile Tecnico/a dovrà essere autorizzato/a, sin dall'inizio dell'attività di coprogettazione, a partecipare agli incontri di co-progettazione in nome e per conto dell'Ente di appartenenza ovvero dell'A.T.I./A.T.S. a tale scopo costituita collaborando con le/i referenti comunali e gli altri Enti coinvolti nell'attuazione delle singole attività.

Fase B): co-progettazione e redazione del progetto definitivo, in forma concertata, attraverso co-progettazione tra i responsabili del competente servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali e i responsabili di progetto dei soggetti idonei ammessi alla procedura. La procedura prenderà come base di lavoro il progetto che avrà ottenuto il punteggio più alto in sede di valutazione e si procederà alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni e alla definizione degli aspetti esecutivi, in accordo con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale con particolare riferimento a: 1. modalità di realizzazione del progetto e coerenza tra obiettivi e azioni; 2. modalità di attuazione della governance della partnership pubblico-privato; 3. disegno di valutazione degli interventi previa definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire; 4. modalità di revisione del progetto in relazione ai bisogni emergenti in corso di gestione; 5. definizione di dettaglio del piano economico con particolare riferimento al valore delle diverse attività implementate.

Congiuntamente alla definizione finale del progetto si procederà all'approvazione del budget di progetto nel quale saranno evidenziate le fonti di finanziamento delle attività messe a disposizione dal Comune e dal soggetto co-progettante in termini di valorizzazione.

La co-progettazione si conclude con il progetto definitivo e il piano economico – che costituiranno parte integrante della convenzione che verrà stipulata tra Comune di Napoli e il/i soggetto/i individuato/i quali partner.

Si precisa che questa fase di coprogettazione tra i responsabili tecnici degli enti selezionati e i tecnici del Comune si riterrà conclusa con l'invio al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali della progettazione esecutiva e del budget analitico/ piano finanziario di dettaglio nei tempi fissati ossia 45gg a partire dall'avvio delle attività progettuali.

L'intera fase di coprogettazione non comporta la maturazione di corrispettivi o compensi per la partecipazione del soggetto candidato

Fase C): stipula della convenzione, elaborata in accordo con il/i soggetto/i partner progettuale. La convenzione avrà come allegati che ne costituiranno parte integrante e sostanziale il progetto definitivo ed il piano economico definitivo, previa approvazione degli atti della procedura con determinazione dirigenziale del Dirigente del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali.

Il Comune si riserva in qualsiasi momento di chiedere al partner la ripresa del Tavolo di coprogettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di attività, alla luce di modifiche/integrazioni o dell'emergere di nuovi bisogni. È, in ogni caso, prevista almeno un'apertura annuale del Tavolo di coprogettazione per la definizione del piano operativo ed economico annuale.

Art. 13 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione della proposta progettuale sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e punteggi: 90 punti sulla dimensione qualitativa e 10 sulla dimensione economico-finanziaria.

Il Piano Economico richiesto è relativo alla finalizzazione delle risorse pubbliche indicate per ogni azione e voce di costo sulla base del Piano Economico ammesso a finanziamento e allegato al presente Avviso.

La valutazione della proposta progettuale sarà effettuata sulla base ai criteri e ai punteggi indicati nella Tab.1. di seguito dettagliata.

Tab. 1 Descrizione dei criteri e punteggi massimi

N. criterio	N. subcriterio	Descrizione	Valore subcriterio	Valore criterio
1		Qualità complessiva della proposta progettuale		60
	1.1	Conoscenza del contesto territoriale e decodifica dei bisogni espressi dai destinatari diretti ed indiretti,	10	
	1.2	Adeguatezza del livello di dettaglio in corrispondenza con gli obiettivi e le finalità delle Linee progettuali.	20	
	1.3	Esperienze pregresse già acquisite nella conduzione di progetti analoghi da parte dell'ente che presenta la proposta progettuale.	10	
	1.4	Descrizione della metodologia con cui si intendono	10	

		raggiungere i risultati attesi, inclusa la realizzazione di sinergie e relazioni di rete con realtà impegnate in attività complementari a quelle del servizio e già operanti nel territorio cittadino.		
	1.5	Fattibilità dell'attuazione in termini di idoneità, misurabilità e coerenza degli indicatori di output e di risultato	10	
2	Innovatività della proposta, in termini di soluzioni e strumenti			30
	2.1	Azioni di rete a supporto del servizio (protocolli, accordi di programmi operativi, convenzioni sottoscritte e allegate atte a dimostrare la capacità di collaborazione con la rete dei servizi). La commissione attribuirà un punto per ogni documentata collaborazione fino a un massimo di 10 punti		10
	2.2	Flessibilità metodologica in rispondenza ai bisogni dei destinatari flessibilità organizzativa e turn over degli operatori coinvolti		5
	2.3	Proposte migliorative e aggiuntive rispetto alle azioni previste nel presente Avviso che non comportino ulteriori costi		15
3	Prospetto economico: Il punteggio verrà attribuito alla Congruità dei Costi e alla capacità di ottimizzare le risorse disponibili. Si precisa il Piano non deve contenere un ribasso percentuale.			10

Il calcolo verrà effettuato applicando la seguente formula:

$C(a) = \sum_{i=1}^n [W_i * V(a)_i]$ dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

$\sum$ = sommatoria.

I coefficienti $V(a)_i$ saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno

attribuiti discrezionalmente ai sottocriteri dai singoli commissari secondo i criteri di seguito indicati:

Valutazione discrezionale	Coefficiente
<i>Assente, non rispondente o non valutabile</i>	0
<i>Insufficiente o inadeguata</i>	0,1
<i>Mediocre</i>	0,2
<i>Appena accettabile</i>	0,3
<i>Accettabile</i>	0,4
<i>Molto accettabile</i>	0,5
<i>Discreta</i>	0,6
<i>Buona</i>	0,7
<i>Molto buona</i>	0,8
<i>Eccellente</i>	0,9
<i>Perfetta</i>	1

Il punteggio finale verrà attribuito dalla somma della media dei punteggi attribuiti da ciascun membro della Commissione ad ogni singola voce.

Il Comune di Napoli si riserva, inoltre, la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto per la co-progettazione anche in presenza di una sola proposta, purché questa sia ritenuta valida e congruente con l'oggetto del presente Avviso ed abbia raggiunto un punteggio di almeno 60/100.

L'esito della presente procedura verrà approvato con apposito provvedimento e pubblicato sul sito internet del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it), nella sezione dedicata "Amministrazione trasparente – Avvisi e Bandi di gara"

L'esito della procedura sarà considerato efficace, ad ogni modo, solo dopo l'esito positivo delle verifiche e dei controlli sui requisiti previsti dalla normativa vigente.

Art.14 CONVENZIONE

La procedura di istruttoria pubblica di co-progettazione si concluderà con la stipula, in forma di convenzione, dell'accordo che regolerà i rapporti tra il Comune e il/i soggetto/i partner. A tal fine il Comune di Napoli inviterà il/i soggetto/i partner a:

- produrre, nel caso in cui il partner individuato sia una forma aggregata temporanea di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo;
- presentare polizza assicurativa RCT/RCO;
- costituire garanzia all'adempimento degli impegni assunti nella convenzione.

La convenzione avrà i seguenti elementi: 1. durata del partenariato; 2. impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte; 3. il quadro economico complessivo; 4. garanzie e coperture assicurative richieste agli ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto); 5. fideiussione bancaria o polizza fideiussoria a carico degli ETS a garanzia degli impegni assunti per la sola trince di anticipazione pari al 20% dell'importo aggiudicato; 6. le penalità e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS; 7. modalità di gestione collaborativa dell'intervento ed il sistema di governance della co-progettazione (cabina di regia,

incontri periodici); 8. i termini e le modalità della rendicontazione delle spese; 9. le modalità di rimborso spese/pagamenti, comprese le modalità per l'erogazione di anticipi delle risorse economiche; 10. i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione; 11. la disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in applicazione della disciplina vigente; 12. il sistema di monitoraggio delle attività.

Art.15 ONERI DIVERSI A CARICO DELL'ENTE PARTNER

Nella gestione del progetto il/i partner si impegna a svolgere le attività secondo quanto definito dal progetto esito dell'accordo procedimentale successivo alla fase di co-progettazione che sarà successivamente dettagliato nella Convenzione. Il partner dovrà inoltre:

- assumere tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale coinvolto nel progetto;
- sollevare il Comune di Napoli con riferimento a tutto il personale coinvolto nel progetto, da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contribuzioni, assicurazioni e in generale da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri;
- comunicare al Comune di Napoli, prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo del personale, precisando le mansioni affidate e le ore di lavoro contrattuali;
- assicurare che il personale che sarà utilizzato per le attività co-progettate sia in regola con le norme di igiene e sanità: in particolare il partner dovrà predisporre i controlli sanitari previsti dalla vigente normativa;
- comunicare al Comune di Napoli le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nelle attività del progetto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi referenti;
- predisporre gli strumenti di monitoraggio coerenti con il disegno di valutazione definito in sede di co-progettazione;
- rispettare le norme nazionali sulla raccolta e conservazione dei dati personali, provvedendo alla nomina di un Responsabile del trattamento dei dati;
- provvedere alla formazione e aggiornamento del personale sia per quanto attiene la formazione obbligatoria che con riferimento a quella connessa con le attività della co-progettazione;
- rendersi responsabile dei danni che dovessero occorrere a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

ARTICOLO 16 - MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Le spese dovranno essere rendicontate secondo le modalità definite all'interno della convenzione e coerenti con le indicazioni relative alle modalità di rendicontazione dello specifico canale di finanziamento

I soggetti selezionati si assumono tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla normativa vigente, in particolar modo dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136, così come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217.

Art. 17 – PRIVACY

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

Il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;

Titolare del trattamento:

Titolare del trattamento è il Comune di Napoli, con sede in Piazza Municipio, cap. 80133, Napoli . Il Titolare può essere contattato via mail all'indirizzo protocollo@pec.comune.napoli.it

Il Responsabile per la protezione dei dati personali per il Comune di Napoli è la Dott.ssa Marilina Maione, nominata ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE n. 679/2016, incaricata con decreto sindacale n. 341 del 13/06/2022,

raggiungibile al seguente indirizzo pec: protocollo@pec.comune.napoli.it.

Finalità del trattamento dei dati:

I dati personali sono trattati esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento. Nell'ambito di tali finalità, il trattamento può riguardare dati necessari per la gestione dei rapporti con il Comune di Napoli, nonché per consentire un'efficace comunicazione istituzionale o per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali. Il trattamento può inoltre riguardare tutti i dati forniti al momento della registrazione o fruizione di servizi online.

Modalità del trattamento:

I dati personali potranno essere trattati a mezzo sia di archivi cartacei che informatici (ivi compresi dispositivi portatili) e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate. Nei casi sopra indicati il trattamento sarà effettuato osservando le misure di sicurezza volte a prevenire la perdita dei dati, gli usi illeciti o non corretti e gli accessi non autorizzati. I dati sono trattati esclusivamente da personale incaricato del trattamento o da eventuali incaricati di occasionali operazioni di manutenzione, secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. I dati personali forniti dagli utenti quali nome, cognome, residenza, riferimenti telefonici, indirizzo e-mail, possono essere utilizzati per altre operazioni di trattamento in ogni caso compatibili con gli scopi previsti al momento della raccolta come ad esempio l'invio, mediante posta elettronica, di comunicazioni istituzionali e di pubblica utilità.

I dati personali degli utenti che chiedono documenti o materiale informativo (newsletter, risposte a quesiti, segnalazioni copie di atti e provvedimenti, ecc.) o utilizzano servizi online (avvio di un procedimento, visura dello stato del procedimento, accesso agli atti, ecc.) sono trattati solo per eseguire il servizio o la prestazione richiesta e sono comunicati a terzi nel solo caso in cui sia a tal fine necessario. I dati relativi a servizi online non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente.

Base giuridica del trattamento:

Il Comune di Napoli tratta i dati personali lecitamente, laddove il trattamento rientri nei compiti istituzionali dell'Amministrazione o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento.

Conservazione dei dati:

I dati personali, oggetto di trattamento per le finalità sopra indicate, saranno conservati per il periodo di tempo necessario agli adempimenti istituzionali previsti da norme di legge o regolamento.

Comunicazione dei dati:

I dati personali, limitatamente alle finalità previste dalla legge, o per le quali esiste esplicito consenso, potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni Pubbliche, a Banche e Istituti di Credito a Studi professionali e/o società e/o associazioni di imprese e di imprenditori che erogano a noi determinati servizi.

Diritti dell'interessato:

Tra i diritti riconosciuti dal GDPR rientrano quelli di,

- chiedere al Comune di Napoli l'accesso ai dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; • la cancellazione dei dati personali (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo);
- la limitazione del trattamento dei dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- richiedere ed ottenere dal Comune di Napoli - nelle ipotesi in cui la base giuridica del trattamento sia il contratto o il consenso, e lo stesso sia effettuato con mezzi automatizzati - i dati personali in un formato strutturato e leggibile da dispositivo automatico, anche al fine di comunicare tali dati ad un altro titolare del trattamento (c.d. diritto alla portabilità dei dati personali);
- revocare in qualsiasi momento il consenso, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia su base volontaria, per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni, oppure particolari categorie di dati. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità.

Contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della privacy, avente sede in Piazza Venezia, n. 11, 00187, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f), del Regolamento (UE) 2016/679.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 101/2018 e del Regolamento UE 679/2016, si informa che i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione comunale, anche in forma aggregata, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura. Con la sottoscrizione e l'invio della manifestazione di interesse gli Enti aderenti esprimono il loro consenso al suddetto trattamento

.

.

ART. 18 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Cinzia D'Oriano Dirigente del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali .

ARTICOLO 19 – ULTERIORI DISPOSIZIONI RIGUARDANTI L'AVVISO

19.1 Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli

Il Comune di Napoli, con deliberazione di G.C. n. 69 del 1 marzo 2024, ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in "Amministrazione trasparente", le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrici di beni e servizi. Le sanzioni sono previste all'art. 20 comma 7 di detto Codice.

19.2 Patto di Integrità

Patto di Integrità, approvato con deliberazione di G.C. n.797 del 3 dicembre 2015, modificato con deliberazione di G.C. n. 522 del 21.12.2023, recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e

operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

ARTICOLO 20 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme di settore.